



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DETERMINAZIONE : AREA SERVIZI ALLA PERSONA

**ACCERTAMENTO CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE
DELLA BANCA DEL TEMPO E IMPEGNO DI SPESA.**

<i>NR. Progr.</i>	392
<i>Data</i>	12/07/2016
<i>Copertura Finanziaria</i>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>Titolo</i>	1
<i>Classe</i>	17
<i>Sottoclasse</i>	0

OGGETTO:

ACCERTAMENTO CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DELLA BANCA DEL TEMPO E IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRETTORE

Viste:

- la legge 8 marzo 2000, n. 53 “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città”, ed in particolare l’art. 27, che invita gli Enti Locali a “sostenere e promuovere la costituzione di associazioni denominate banche dei tempi”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e successive modificazioni e in particolare l’art. 2, comma 4, lettere c) e d);
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” ed in particolare l’art. 15, comma 3 lettera b);

Considerato che la Regione Emilia Romagna:

- è da tempo impegnata a favorire la diffusione delle banche del tempo, in quanto associazioni che assumono come loro principi fondamentali: il tempo come unità di scambio, la parità tra i soggetti e l’assenza di fini di lucro;
- riconosce l’utilità pubblica dell’attività svolta dalle banche del tempo, in quanto finalizzata a sviluppare la promozione di un sistema di scambi solidali tra cittadini e famiglie, la pratica delle buone relazioni tra non affini e la riscoperta di una dimensione collettiva;

Richiamata la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2053/2015 avente oggetto: “Assegnazione e concessione finanziamenti a favore degli Enti Locali sede di Banche del Tempo. Attuazione propria delibera n. 921/2015” con cui la Regione Emilia Romagna stabilisce di assegnare e concedere agli Enti locali sede di Banche del Tempo un finanziamento a copertura delle spese sostenute per il funzionamento e la promozione delle stesse che per Anzola dell’Emilia è quantificato in € 595,00;

Preso atto dell’accredito della Regione Emilia Romagna, pervenuto in data 23.03.2016, pari ad € 595,00 con la seguente causale: “D.G.R. 2053 – 2015 – liquidazione saldo contributo a favore di Enti sede di Banche del Tempo”;

Considerato che la Banca del Tempo di Anzola dell’Emilia opera all’interno dell’Associazione Centro Famiglie e realizza, da anni, numerose iniziative di promozione e aggregazione rivolte alla cittadinanza anche con il patrocinio del Comune di Anzola dell’Emilia;

Vista la dichiarazione finalizzata all’assegnazione di contributo, pervenuta al prot. n. 15711 in data 06.07.2016, attestante il rispetto della normativa di cui all’art. 6, comma 2, del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito nella Legge 30.07.2010 n. 122, nonché inerente al trattamento fiscale da applicare al suddetto contributo, ai sensi dell’art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973;

Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l’obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra:

- assumere il suindicato accertamento di entrata sul Cap. 22040 anno 2016 denominato "Trasferimento da Regione per "Banche del Tempo";
- assumere il conseguente impegno di spesa a favore dell'Associazione Centro Famiglie che supporta la Banca del Tempo per la gestione del contributo regionale succitato, a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere, procedendo contestualmente alla relativa liquidazione;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 01.03.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 22.03.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018;
- la deliberazione di G.C. n. 58 del 12.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 e contestualmente sono stati attribuiti i relativi fondi e assegnate le risorse;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 183, comma 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi"*;
- l'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 il quale dispone che il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa *"ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica"*;
- la circolare n. 5/2016 della Ragioneria generale dello Stato, illustrativa delle nuove regole sul pareggio di bilancio, la quale scrive al par. C.3 rubricato "Contenimento della spesa" quanto segue: *"Ne discende, pertanto, che, oltre a verificare le condizioni di copertura finanziaria, il predetto funzionario deve verificare anche la compatibilità della propria attività di impegno e pagamento con i limiti previsti di concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica. In particolare, per l'anno 2016, deve verificare la coerenza della propria attività di impegno rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione (cfr. paragrafi C.1 e C.2). La violazione dell'obbligo di accertamento in questione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa a carico del predetto funzionario"*;

Visti infine:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento comunale di contabilità;

- il Regolamento comunale dei contratti;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- l'art. 32 del vigente Statuto Comunale;
- l'art. 22 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 184/2010, esecutiva;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi nei quali l'obbligazione viene a scadere;

Atteso che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 151 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella apposita sezione del sito web, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013;

D E T E R M I N A

- 1) Di prendere atto dell'accredito della Regione Emilia Romagna, pervenuto in data 23.03.2016, pari ad € 595,00, per sostegno alle attività divulgative e promozionali svolte dalla Banca del Tempo di Anzola dell'Emilia finalizzate a diffondere l'esperienza delle Banche del Tempo dell'Emilia Romagna – D.G.R. 2053.2015;
- 2) Di accertare, ai sensi dell'articolo 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 595,00 corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza sul Capitolo 22040 del Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018, competenza 2016;
- 3) Di impegnare e liquidare la somma di € 595,00, corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore dell'associazione Centro Famiglie per i motivi meglio spiegati in premessa;
- 4) Di imputare la somma di € 595,00 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione sul Capitolo del Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 contenuto nel prospetto riepilogativo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-734, della Legge n. 208/2015:

Data esecuzione della prestazione	Scadenza pagamento	Importo
Ad avvenuta esecutività del presente atto	Ad avvenuta esecutività del presente atto	€ 595,00

- 6) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla

sottoscrizione del presente provvedimento da parte del sottoscritto Direttore d'Area competente;

7) Di dare atto che:

- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- il contributo in oggetto non soggiace alla ritenuta d'acconto di cui all'art. 28 – comma 2 – del D.P.R. n. 600/1973, ai sensi del combinato disposto dalla Legge 06.03.1980, n. 54 e della Legge 14.08.1967, n. 800;

8) Di richiedere al Servizio Bilancio Programmazione Controllo e Economato l'emissione del relativo mandato di pagamento.

IL DIRETTORE DELL'AREA
SERVIZI ALLA PERSONA
(Dr.ssa Marina Busi)



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

BOLOGNA

STAMPA ELENCO IMPEGNI E ACCERTAMENTI

Progressivo	Data	Oggetto
392	12/07/2016	ACCERTAMENTO CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DELLA BANCA DEL TEMPO E IMPEGNO DI SPESA.

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio		Descrizione
2016	104381	2016	475	595,00 1.10.04.05.19	CENTRO FAMIGLIE	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI VARIE PER SERVIZI SOCIALI COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

TOTALE IMPEGNI DI SPESA

595,00